

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5840 del 09/11/2023
Oggetto	OGGETTO:Cambio di titolarità di Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale. Restituzione deposito cauzionale. COMUNE: GRIZZANA MORANDI TITOLARE: OXITECH SRL CODICE PRATICA N. BO19A0027/23CT
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6017 del 07/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE. ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

**COMUNE:** GRIZZANA MORANDI

**TITOLARE:** OXITECH SRL

**CODICE PRATICA N. BO19A0027/23CT**

**LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce

le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

**viste** le seguenti norme e Piani, posti a tutela della qualità e quantità delle acque pubbliche:

- il Regio Decreto (RD) 25 luglio 1904, n. 523;

- il RD 14 agosto 1920, n. 1285;

- il RD 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;

- il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 238/1999;

- il DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- il Piano di Tutela delle Acque e relative Norme attuative (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con Deliberazione 21/12/2005, n.40;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bologna e relative Norme attuative (PTCP), approvato con Delibera n. 19 del 30/03/2004 del Consiglio Provinciale;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno in data 24/2/2010;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale 2015-2021, approvato in data 3/3/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno che ha individuato gli obiettivi di qualità ambientale per i corpi idrici ivi definiti, in aggiornamento al Piano approvato il 21/11/2013, ai sensi del DLgs n.152/2006;

- le DGR n. 1781/2015 e n. 2067/2015, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di tutela e gestione della risorsa idrica, ai fini del riesame dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici 2015-2021, ai sensi dell'art. 117 del DLgs n. 152/2006 così come modificato dall'art. 24, comma 1, Legge n. 97/2013;

- le Delibere n.8/2015 e n.3/2017 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in riferimento alla *Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di gestione del Distretto Idrografico Padano ("Direttiva Derivazioni")*, che ha assunto carattere vincolante per tutte le nuove domande di concessione di acque pubbliche e quelle di rinnovo, presentate a partire dalla data del 28/02/2018 e di indirizzo per quelle antecedenti;

**viste** le seguenti norme di disciplina dei procedimenti di concessione di acque pubbliche:

- il Regolamento Regionale Emilia Romagna (RR) 20 novembre 2001, n. 41, come confermato dalla LR n. 6/2004;
- la LR n. 7/2004 e s.m.i.;
- il RR 4/2005;
- la LR n. 4/2007 e s.m.i.;

**preso atto** che la Regione Emilia Romagna, per quanto riguarda la durata delle concessioni all'utilizzo delle acque pubbliche ha provveduto ad emanare la DGR n.2102/2013 e la DGR n.787/2014 che definiscono i parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica sia per l'uso idroelettrico che per tutti gli altri usi, in riferimento all'art. 21 del RR 41/2001;

**preso atto** che la Regione Emilia Romagna, in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo delle acque pubbliche:

- con gli art.152 e 153 della LR n. 3/1999 ha stabilito gli importi dei canoni per i diversi usi delle acque prelevate e gli importi delle spese occorrenti per l'espletamento delle istruttorie, rilievi, accertamenti e sopralluoghi, relativi a domande per concessioni di derivazione di acqua pubblica;
- con DGR n.1225 del 27/06/2001, con DGR n.609 del 15/04/2002, con DGR n.1325 del 07/07/2003, con DGR n.1274 del 01/08/2005, con DGR n.2242 del 29/12/2005, con DGR n.1994 del 29/12/2006, con DGR n.2326 del 22/12/2008, con DGR n.1985 del 27/12/2011, con DGR n.65 del 02/02/2015 e con DGR 1792/2016 ha successivamente aggiornato e precisato gli importi delle spese di istruttoria e dei canoni suddetti, nonché le varie tipologie di uso a cui essi sono riferiti;
- con l'art.154 della LR n.3/1999, obbliga il richiedente la concessione, prima della firma del disciplinare, a versare a favore della Regione il deposito cauzionale nella misura di un'annualità del canone previsto e comunque, di importo non inferiore a € 51,65 e prevede inoltre, la restituzione dello stesso alla scadenza della concessione;
- con l'art. 8 della LR n. 2/2015, ha stabilito nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico ed ha fissato in € 250,00 il valore dell'importo minimo previsto del deposito cauzionale;

Richiamata la DET-AMB-2019-4131 del 9/9/2019 con la quale è stato rilasciato alla ditta **OXY STYLE SRL C.F./P.IVA: 03263810362**, con sede legale in comune di Modena (MO) in Via Imola n. 90, la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee dal pozzo esistente sul terreno di proprietà censito al NCT del comune di Grizzana Morandi al Foglio 28 map-pale 329 nel punto di coordinate geografiche UTM RERX:671551 e Y:903975, profondo 68 m, con una portata massima di 1,25 l/s per complessivi 15.900 mc/anno, ad uso industriale con scadenza al 31/12/2028 ;

Richiamate inoltre le prescrizioni contenute nell'art. 3 del disciplinare di concessione secondo le quali il concessionario deve:

- 1. porre in esercizio un dispositivo per la misurazione dei volumi prelevati sulla tubazione di mandata della pompa di prelievo al fine di verificare il rispetto delle condizioni di concessione;

2. effettuare il monitoraggio del livello piezometrico della falda nel pozzo mediante due misure manuali annuali, da effettuarsi una alla fine del mese di ottobre l'altra alla fine del mese di aprile, dopo un fermo pozzo il più prolungato possibile, compatibilmente con le esigenze produttive, tenendo in considerazione i livelli di soggiacenza piezometrica rilevati durante l'esecuzione della prova di pompaggio effettuata nel pozzo al momento del suo collaudo in data 05/04/2007;

3. trasmettere all'amministrazione concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, successivo a quello di monitoraggio, i dati di volume e piezometria misurati; i dati rilevati dovranno essere presentati in formato elettronico editabile mediante adeguate rappresentazioni diagrammatiche tempo/volumi/soggiacenza.

Vista l'istanza acquisita agli atti d'ufficio con Prot.n. PG/2023/58337 del 3/04/2023 (procedimento n. B019A0027/23CT), con la quale il legale rappresentante della **Società OXITECH SRL CF e P.IVA 04069161208** ha richiesto il cambio di titolarità della concessione in parola a seguito di compravendita-(Atto Notarile n. rep. 2093/1561 del 20/10/2023);

Considerato che:

- l'istanza presentata, per le caratteristiche del prelievo, è assoggettata al procedimento di cambio di titolarità previsto dal dal Titolo II del R.R. 41/2001, art. 28;
- il prelievo è assimilabile all'uso industriale ai sensi dell'Art. 152 della L.R. n.3/1999 aggiornato con D.G.R. n. 65/2015;

Verificato che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria per la domanda di cambio di titolarità pari ad euro 90,00;

verificato che risultano non ancora versati :

- Il canone per l'annualità 2020 di euro **2121,87**;

- la quarta rata della rateizzazione accordata con DET.AMB.2019 4131 del 9/09/2019 pari ad euro **1985,93**;

- il canone per l'annualità 2023 pari ad euro **2.532,70**;

considerato che ai sensi dell'art. 20 del RD n. 1775/1933 le concessioni passano da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti;

Vista la richiesta assunta agli atti al Prot. n. PG.2023.164043 del 28.09.2023 di rateizzare l'importo di € 4.654,57 per i canoni non versati relativi ad anno 2020 ed anno 2023;

Ritenuto di accordare il seguente piano di rateizzazione per il suddetto importo di € **4.654,57** ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 28/2013, maggiorato degli interessi legali annui di cui all'art. 1284 del Codice Civile, fissati allo **5%** in ragione d'anno con decorrenza dal **1/1/2023**, con D.M.Economia Finanze 13 Dicembre 2022;

1. importo rata costante di € **2.503,25**, salvo adeguamento in caso di variazione dei tassi;

Rata n	Scadenza Rata	Debito iniziale	Quota Interessi	Quota capitale	Debito residuo	Totale interessi
1	01/12/2023	€4.654,57	€232,73	€2.270,52	€2.384,05	€2.503,25
2	1/12/2024	€2.384,05	€119,20	€2.384,05	€0,00	€2.503,25

**Ritenuto** altresì di disporre il pagamento entro il 31/12/2023 della somma di euro **1985,93** (quarta rata della rateizzazione accordata con DET. 4131 del 9/9/2019);

Preso atto del versamento del deposito cauzionale di euro **2441,00** in data 30/10/2023;

Atteso che la società **OXI-Style SRL CF E P.IVA 03263810362** si trova in stato di Liquidazione giudiziale dichiarata con sentenza n. 37/2023 dal Tribunale di Modena;

Vista la richiesta di svincolo -acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. PG/2023/1851469, presentata dal Dott. Francesco Bracco in qualità di Curatore fallimentare della ditta sopraccitata - delle somme versate da OXI-STYLE SRL a titolo di deposito cauzionale per un importo complessivo di euro **2117,48** - in relazione alle concessioni rilasciate con Determina n. 3865 del 15/04/2010 e n. 4131 del 9/09/2019 (codice pratica B007A0050 e B019A0027);

Ritenuto di svincolare il deposito di euro **2117,48** (di cui euro 1987 versati in data 13/05/2010 ed euro 130,48 versati in data 2/09/2019 per le concessioni B007A0050 e B019A0027);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

## **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di rilasciare** a favore di Società **OXITECH SRL, CF e P.IVA 04069161208** - con sede legale in Comune di Bologna (BO), il cambio di titolarità della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo aventi profondo 68 m ubicato su terreno di proprietà censito al NCT del comune di Grizzana Morandi al Foglio 28 mappale 329 nel punto di coordinate geografiche UTM RERX:671551 e Y:903975 del quale il presente atto costituisce variante non sostanziale (procedimento BO19A0027/23CT);

2) **di assentire** a favore di OXI STYLE SRL, CF e P.IVA **03263810362** lo svincolo della cauzione di euro **2117,48** versata da OXI-STYLE SRL sul C/C 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna -Presidente Giunta Regionale" per le concessioni BO07A0050 e BO19A0027 (euro 1987,00 versati in data 13/05/2010 ed euro 130,48 versati in data 2/09/2019);

3) di inviare copia del presente provvedimento:

- al Curatore fallimentare di OXI STYLE SRL Dott.Francesco Bracco ;

- al Settore Amministrazione e Partecipate della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale a favore del conto intestato a Liquidazione giudiziale OXYSTYLE SRL dell'importo di **2117,48**;

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile per gli aspetti di competenza;

4) **di confermare** che :

- il prelievo è stabilito con una portata massima di 1,25 l/s e per un volume massimo di 15.900 mc/anno, ad uso industriale;

- la scadenza della concessione è fissata al **31/12/2028** ed il concessionario qualora intenda protrarre la concessione di derivazione oltre il termine concesso dovrà presentare istanza di rinnovo prima della scadenza ;

5) di stabilire che le condizioni da osservarsi, sono contenute nella determinazione DET-AMB-2019-4131 del 09/09/2019 e nel relativo disciplinare tecnico;

6) di stabilire che il **canone** annuale per uso industriale calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii.secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in € **2.532,08** per **l'anno 2023** (di cui euro **2441,08** a titolo di capitale ed euro 91,62 per interessi);

7) di stabilire che il Concessionario dovrà corrispondere il pagamento *entro il* **31/12/2023** della somma di euro **1985,93** (a titolo di quarta rata rateizzazione accordata con DET. 4131 del 9/9/2019);

8) di stabilire che il Concessionario dovrà corrispondere il canone per gli anni 2020 e 2023 calcolati applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii., tramite versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna" secondo il piano di rateizzazione indicato in premessa che prevede:

l'importo rateizzabile di € **4.654,57**, la durata di **anni 2**, la cadenza delle rate annuale, la scadenza della prima rata **all' 1/12/2023**, la scadenza della seconda rata **all' 1/12/2024**, l'importo costante di ogni rata di € **2.503,25**, comprensivo di quota interessi al saggio legale corrente dello 5%, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, salvo adeguamento in caso di variazione dei saggi che verrà comunicato annualmente o conguagliato a fine durata della rateizzazione;

9) di dare atto che il mancato versamento di 2 rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 28/2013, con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione e, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva prevista dall'art. 51, comma 4, L.R. 24/2009;

- l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato le somme già corrisposte;

10) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

11) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2023, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito [payer.lepida.it](http://payer.lepida.it) (Pagamenti Online



/ BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali ;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

12) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

13) **di dare atto** che il deposito cauzionale pari ad euro euro **2441,00 è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

14)di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

15) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

16)di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

17) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

18) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**